

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione AQUOS SATINATO

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Smalto all'acqua

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Colorificio IdealColor S.r.l.  
Indirizzo Via Nazionale, 402 Z.I. ex Vaccarino  
Località e Stato 98040 Venetico Marina (ME)  
Italia

tel. 0039 090 9941177

fax 0039 090 9942997

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza ab.idealcolor@tiscali.it  
Abate Giacomo

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Tel. 090-9941177 (Orario: lun-ven 7:30-12:30 / 14:30-17:00)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**EUH208**

Contiene: tetrametilolacetilenediurea

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli** ... />>

Pitture per finiture e tamponature da interni / esterni per legno, metallo o plastica.  
 VOCespressiing/litrodiprodottoprontoall'uso: 113,95  
 Limitemassimo: 130,00

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x =Conc.%	Classificazione 1272/2008(CLP)
-----------------	-----------	--------------------------------

**BIOSSIDO DI TITANIO**

CAS	13463-67-7	9 ≤ x <30	
CE	236-675-5		
INDEX			
Nr.Reg.	01-2119489379-17		

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

CAS	112-34-5	1 ≤ x <5	Eye Irrit. 2H319
CE	203-961-6		
INDEX	603-096-00-8		
Nr.Reg.	01-2119475104-44		

**tetrametilol acetilene diurea**

CAS	5395-50-6	0 ≤ x <0,5	Skin Sens. 1H317
CE			
INDEX			

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primosoccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**AQUOS SATINATO**

**SEZIONE 5. Misure antincendio ... />>**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione e il residuo dell'incendio secondo norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipienti idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo da irraggiamenti diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

BGR	Bългария	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT-Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n°102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81

AQUOS SATINATO

SEZIONE 8. Controllodell'esposizione/protezioneindividuale ... />>

NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIEMINISTRAPRACYIPOLITYKISPOŁECZNEJzdnia16grudnia2011r
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 15. 6.2007
EU	OELEU	Direttiva(UE)2017/2398;Direttiva(UE)2017/164;Direttiva2009/161/UE;Direttiva2006/15/CE;Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH2016

TLV	BGR	10	RESPIR
VLA	ESP	10	
VLEP	FRA	10	
WEL	GBR	4	
NDS	POL	10	INALAB
TLV-ACGIH		10	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento inacquadolce	0,184	mg/l
Valore di riferimento inacquamarina	0,0184	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti inacquadolce	1000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti inacquamarina	100	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua,rilasciointermittente	0,61	mg/l
Valore di riferimento per imicroorganismiSTP	100	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare(avvelenamentosecondario)	1667	mg/kg
Valore di riferimento per ilcompartimentoterrestre	100	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

ViadiEsposizione	Effettisuiconsumatori		Effetti sulavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale			0	700				
			mg/kg/d	mg/kg/d				
Inalazione							10	0
							mg/mc	mg/mc

AGW	DEU	67	10	100,5	15
MAK	DEU	67	10	100,5	15
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15
OEL	NLD	50		100	
NDS	POL	67		100	
MV	SVN	67,5	10		
OEL	EU	67,5	10	101,2	15
TLV-ACGIH		66	10		

Concentrazioneprevistadinoneffettosull'ambiente-PNEC

Valore di riferimento inacquadolce	1	mg/l
Valore di riferimento inacquamarina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti inacquadolce	4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti inacquamarina	0,4	mg/kg
Valore di riferimento per imicroorganismiSTP	200	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

ViadiEsposizione	Effettisuiconsumatori		Effetti sulavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale			0	1,25				
			mg/kg	mg/kg				
Inalazione	50,6	0	34	34	101,2	0	67,5	67,5
	mg/mc	mg/mc	mg/mc	mg/mc	mg/mc	mg/mc	mg/mc	mg/mc
Dermica			0	10			0	20
			mg/kg	mg/kg			mg/kg	mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo

**BIOSSIDO DI TITANIO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm



**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm


**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... />>

identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre aver la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati a resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A1a in classe (1,2o3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso di misure tecniche adottate non sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autospiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, far riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate affinché nel rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nondisponibile
pH	Nondisponibile
Punto di fusione od congelamento	Nondisponibile
Punto di ebollizione iniziale	Nondisponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 61 °C
Tasso di evaporazione	Nondisponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Nondisponibile
Limite inferiore di infiammabilità	Nondisponibile
Limite superiore di infiammabilità	Nondisponibile
Limite inferiore di esplosività	Nondisponibile
Limite superiore di esplosività	Nondisponibile
Tensione di vapore	Nondisponibile
Densità Vapori	Nondisponibile
Densità relativa	1,35
Solubilità	Nondisponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nondisponibile
Temperatura di decomposizione	Nondisponibile
Viscosità	Nondisponibile
Proprietà esplosive	Nondisponibile
Proprietà ossidanti	Nondisponibile

**9.2. Altre informazioni**

Solidi totali (250°C/482°F)	49,35%	
VOC (Direttiva 2004/42/CE):	8,44 % - 113,95	g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Evitare l'esposizione a: aria.

**10.5. Materiali incompatibili****2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi****2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può sviluppare: idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stabiliti in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare per ciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose e eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**AQUOS SATINATO**

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... />>**

BIOSSIDO DI TITANIO	
LD50(Orale)	> 5000 mg/kgRat
LD50(Cutanea)	> 10000 mg/kgconiglio
LC50(Inalazione)	> 6,8 mg/l 4h /ratto
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO	
LD50(Orale)	3384 mg/kgRat
LD50(Cutanea)	2700 mg/kgRabbit
LC50(Inalazione)	> 29 ppmratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo GRAVI

DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA OCUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:  
tetrametilol acetilene diurea

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

BIOSSIDO DI TITANIO	
EC50-Crostacei	> 100 mg/l/48h pulce d'acqua grande
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 10000 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata
LC10 Pesci	> 1000 mg/l/96h pimephales promelas
EC10 Crostacei	> 100 mg/l/48h daphnia magna
NOE Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 5600 mg/l/72h

**12.2. Persistenza e degradabilità**



## AQUOS SATINATO

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... />>**

BIOSSIDO DI TITANIO	
Solubilità in acqua	< 0,001mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000mg/l
Rapidamente degradabile	

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
**IMBALLAGGI CONTAMINATI**  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**AQUOS SATINATO**

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso -Direttiva2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto	55	2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
		Nr. Reg.: 01-2119475104-44

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIVREACH)

Nessuna

SostanzesoggetteadobbligodinotificadiesportazioneReg.(CE)649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione diRotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione diStoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per finiture e tamponature da interni / esterni per legno, metallo o plastica.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB.C	Classe4	00,35%
TAB.D	Classe2	< 0,01%
TAB.D	Classe3	05,26%
ACQUA		41,85%

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Eyelrrit.2</b>	Irritazione oculare, categoria2
<b>SkinSens.1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria1
<b>H319</b>	Provoca grave irritazioneoculare.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergicacutanea.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile surichiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose sustrada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical AbstractService
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta atest
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanzeesistenti)
- CLP: Regolamento CE1272/2008
- DNEL: Livello derivato senzaeffetto
- EmS: EmergencySchedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodottichimici
- IATADGR:RegolamentoperiltrasportodimericpericolosedellaAssociazioneinternazionaledeltrasportoaereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta atest

## AQUOS SATINATO

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... /&gt;&gt;

- IMDG: Codicemarittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose-IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFAGESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso il nostro ufficio all'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligato l'utilizzatore a osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assume responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.